

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001110/2017
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Interporto della Puglia

L'Interporto Regionale della Puglia è un complesso di infrastrutture e servizi finalizzati allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto, è ubicato in una posizione strategica in grado di intercettare il traffico merci proveniente e diretto verso l'area balcanica attraverso il corridoio transeuropeo VIII Bari-Varna.

La costruzione è iniziata ad opera di privati nel 2001, ha consentito l'entrata in funzione di un primo stralcio progettuale già nel 2005 ed è uno dei grandi progetti previsti dalla programmazione comunitaria 2007-2013.

La Regione Puglia nel 2015 ha concesso alla società di spaccettare l'intervento, suddividendolo tra nuova e vecchia programmazione comunitaria: 15 milioni sul 2007-2013 e gli altri 135 sul nuovo piano 2014-2020. L'Interporto ha rendicontato soltanto 2,5 milioni su 15, pari al costo delle progettazioni. La società ha consegnato una fideiussione per l'importo dell'anticipo, risultata falsa nonostante Interporto si sia rivolto a un broker autorizzato dalla compagnia finanziaria.

L'Assessorato ai lavori pubblici ha revocato il finanziamento da 90 milioni, a valere sui fondi europei 2014-2020, intimando alla società gestore di restituire i 9 milioni di anticipo ottenuti nel 2013.

Può la Commissione confermare la revoca del finanziamento concesso ad Interporto a valere sul FESR 2007-2013 e 2014-2020?